

Officelayout

Progettare, arredare, gestire lo spazio ufficio | Design and furnishing of office space



196

gennaio-marzo 2024

L'acustica per il benessere: l'approccio concreto delle certificazioni Green Office Design. Misurare la circolarità dei prodotti di arredo per l'ufficio. Le ottiche e i sistemi per il controllo dell'emissione luminosa. Videosorveglianza e controllo accessi nell'era dell'Intelligenza Artificiale. Affrontare lo stress nei luoghi di lavoro.

In ambito ufficio il controllo dell'abbigliamento e la ricerca del comfort luminoso sono da sempre gli obiettivi primari del progetto di illuminazione. Fondamentale in tal senso la scelta di soluzioni illuminotecniche con ottiche e schermi prismaticizzati che direzionano la luce in modo da non creare affaticamento visivo. Ottiche in grado di fornire la luce solo dove serve, consentendo al progettista di ottenere gli effetti desiderati e di raggiungere gli obiettivi di risparmio energetico.

Ma come si sono evolute le ottiche? E quali i riflessi sulle prestazioni e il design degli apparecchi?

La miniaturizzazione degli apparecchi, conseguita alla diffusione dei LED, ha cambiato in modo radicale l'approccio al controllo dell'emissione luminosa, che continua a rappresentare uno dei principali criteri di scelta dei sistemi di illuminazione.

La normativa e le certificazioni come lo standard WELL stabiliscono precisi criteri per una luce che consenta lo svolgimento dell'attività lavorativa e favorisca il benessere della persona. Ma non è solo una questione di performance e rispetto dei parametri, il tipo di emissione che connota l'apparecchio è funzionale alla definizione della giusta atmosfera luminosa. È pertanto fondamentale il ruolo del lighting designer, in grado di andare oltre al rispetto del valore di illuminamento medio e dell'UGR, per offrire il giusto equilibrio tra luce e ombra, per guidare le persone e valorizzare gli spazi.

Il ruolo delle ottiche e le tipologie più diffuse

L'ottica è identificabile come l'insieme degli apparati atti a indirizzare la luce generata dalla sorgente luminosa in una particolare direzione, determinando così l'emissione luminosa dell'apparecchio stesso.

Le ottiche rappresentano dunque, insieme agli schermi prismaticizzati, uno degli strumenti fondamentali per garantire il controllo del flusso luminoso, che determina il comfort visivo dell'apparecchio.

Dalle caratteristiche delle ottiche spesso discende una classificazione della tipologia di apparecchio. Partendo dagli esempi più comuni, ovvero le ottiche simmetriche o asimmetriche, che differiscono per il comportamento del solido fotometrico; nel primo caso l'ottica distribuisce il flusso uniformemente nello spazio, mentre nel secondo caso la distribuzione luminosa, rispetto a un asse, non è uniforme ma ha un punto di massima concentrazione.

Le ottiche spot identificano invece apparecchi con un fascio luminoso tipicamente tondo, che crea una simmetria di rivoluzione rispetto all'asse verticale dell'apparecchio. A queste si affiancano le ottiche ellittiche che aprono il fascio luminoso su uno dei due piani verticali. Vi sono poi le ottiche definite con il termine inglese di wall-washer,

Disegnato da Park & Associati per **3F Filippi**, il sistema **3F HD** viene proposto con diverse distribuzioni fotometriche. Due diffusori piani srotolabili in PMMA, uno schermo luminoso prismaticizzato e ottiche OC (Optics Control), da selezionare a seconda della destinazione d'uso degli ambienti. Disponibile in varie larghezze, offre un'emissione luminosa diretta o diretta/indiretta. Disponibile anche nella versione LEED compliant, dotata di ottica OC che dà il meglio di sé per le angolazioni superiori a 45° e per quelle superiori a 65°, facendo sembrare il prodotto come spento dal giusto punto di vista. Nella foto gli uffici GAB Tamagnini a Reggio Emilia. Crediti fotografici: Ivan Rossi

